



Avvocatura Distrettuale dello Stato di Genova

* *

DETERMINA A CONTRARRE N 8/2025

Oggetto: autorizzazione a contrarre per affidamento servizio smaltimento impianti antincendio IG-55

L'AVVOCATO DISTRETTUALE DELLO STATO

Attesa la valutazione dei rischi effettuata dal sottoscritto in collaborazione con il Responsabile del servizio di prevenzione e protezione (RSPP), il Medico competente, e previa consultazione del Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS), nel corso della quale sono stati affrontati come ogni anno i principali rischi e le problematiche relative al lavoro di ufficio (ambienti di lavoro, l'utilizzo di video terminali, stress lavoro correlato, etc.), che hanno generato il relativo Documento di valutazione dei rischi.

Individuate tutte le necessarie misure di prevenzione e protezione di competenza del datore di lavoro, nonché il programma delle misure ritenute opportune per garantire il miglioramento nel tempo dei livelli di sicurezza.

Ritenuto, nell'esercizio delle competenze quale datore di lavoro, a seguito di una propria valutazione del rischio con specifico riferimento alla sicurezza antincendio di intervenire per accrescere la qualità delle misure esistenti nei locali biblioteca e magazzino;

Atteso

che ricorre il decennale del ricollaudo degli attuali impianti di estinzione incendi a gas inerte (Argonite), consistenti in n. 7 bombole IG-55 da 140 litri, delle quali n. 6 a servizio dei locali della biblioteca e n. 1 del locale adibito a magazzino della sede;

che, a seguito di una specifica interlocuzione sul tema con il Comando dei VV.FF. competente per territorio e da un accurato esame degli impianti in dotazione, sono state riscontrate: la vetustà e l'obsolescenza degli stessi, installati più di venti anni fa, la complessità delle procedure operative e logistiche, nonché l'elevato costo di un loro eventuale ricollaudo (spesa quantificata nel dettaglio nei preventivi acquisiti dalle imprese appositamente interpellate e conservati agli atti);

Premesso

che è all'esame l'opportunità di sostituire gli attuali impianti di estinzione incendi a gas inerte (Argonite), con impianti aerosol a sali condensati di potassio AF-X per le seguenti prioritarie ragioni: a) Riduzione dei costi di installazione e manutenzione, b) Efficienza ed efficacia dell'estinguente;

che, nelle more dell'assunzione della decisione definitiva su quali siano le misure più adeguate da adottare per garantire la sicurezza rispetto al rischio di incendio nella sede – comunque classificato di livello basso - e tenuto conto di quanto suggerito dagli stessi VV.FF., si ritiene preliminarmente opportuno procedere con la rimozione e lo smaltimento degli attuali impianti di estinzione incendi ad Argonite, consistenti in n. 7 bombole IG-55 da 140 litri;

Atteso

che la vigente normativa – in particolare gli articoli 49 comma 6 e 50 comma 1 lettera b) del D. Lgs. 36/2023 - per i contratti di appalto di servizi sottosoglia di valore inferiore a € 140.000,00, prevede forme procedurali semplificate e più snelle per addivenire ad affidamenti in tempi rapidi, che garantiscano l'efficacia della spesa pubblica nel rispetto dei principi generali in materia;

che non esiste una convenzione né un accordo quadro stipulato e messo a disposizione da Consip S.p.A. (società concessionaria del Ministero dell'Economia e delle Finanze) che preveda la fornitura di detto specifico prodotto;

Ritenuto opportuno

per la scelta dell'operatore economico al quale affidare l'intervento in parola ricorrere alla trattativa diretta tramite il portale ME.PA. (mercato digitale per gli acquisti, messo a disposizione da Consip S.p.A.) che risulta più vantaggiosa e consente di prescindere dalla richiesta di pluralità di preventivi (ai sensi dell'art.50, comma 1, lett.b) del d.lgs 36/2023);

imputare la spesa al capitolo 4461 P.G. 7 (“Spese relative alla manutenzione di impianti e attrezzature, all’adeguamento della sicurezza nei luoghi di lavoro ed agli interventi di piccola manutenzione sugli immobili”) della gestione in conto competenza del bilancio dell’Avvocatura dello Stato per l’esercizio finanziario 2025;

Acquisito dall’A.N.A.C. il CIG n. B64EA8C953 attribuito alla presente procedura ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari;

Verificato

che la società Solari Antincendio s.r.l. Partita IVA: 01186980536 Via Aurelia Km 145 - 58015 - Orbetello (GR) è un operatore economico abilitato a offrire prestazioni alle amministrazioni pubbliche attraverso lo strumento Me.PA.;

che il programma di smaltimento proposto da Solari s.r.l. (conservato agli atti dell’Ufficio AA.GG.) soddisfa le esigenze di sicurezza e gli obiettivi perseguiti in termini di efficienza, efficacia ed economicità;

Dato atto che nell’ambito dell’attività di verifica in capo all’operatore economico del possesso dei requisiti di ordine generale previsti dalla normativa vigente in materia di contratti pubblici, in particolare al momento della stipula del contratto di fornitura, verrà chiesto alla società di accettare e rispettare: 1) quanto previsto dall’art 53, comma 16 ter d.lgs. 165/2001 s.m.i. in materia di incompatibilità, cumulo di impieghi e incarichi; 2) il codice di comportamento ed i codici etici di cui all’art. 54 d.lgs. 165/2001 s.m.i. e di cui al vigente PIAO 2024/2026 dell’Avvocatura dello Stato; 3) quanto indicato nel Patto di Integrità in materia di contratti della Pubblica Amministrazione, pubblicato sul sito istituzionale dell’Avvocatura dello Stato, con la consapevolezza che il mancato rispetto delle clausole in esso contenute dà luogo all’esclusione dalla procedura e alla

risoluzione del contratto (art. 1 comma 17 L. 190/2012) e, infine, 4) di rilasciare la dichiarazione di cui all'art. 94 e 95 del D.lgs. 36/2023;

Richiamato

per le parti ancora compatibili e applicabili, il Decreto dell'Avvocato Generale dello Stato n. 12903 del 27/11/2015, pubblicato il 19/1/2016, relativo alle modalità, limiti e procedure da seguire per l'esecuzione in economia di lavori e per la fornitura di beni e servizi;

l'art. 2 del D.M. MEF del 23/1/2015 "Modalità e termini per il versamento dell'imposta sul valore aggiunto da parte delle pubbliche amministrazioni" s.m.i., recante indicazioni sulla scissione dei pagamenti (c.d. *split payment*) da applicarsi alle cessioni di beni ed alle prestazioni di servizi (di cui all'art. 17-ter del DPR n. 633 del 1972), effettuate nei confronti delle pubbliche amministrazioni, fatturate a partire dal 1° gennaio 2015 e per le quali l'esigibilità dell'imposta sia successiva a tale data;

Visti

- la L. 241/90 e s.m.i. Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;
- il D.lgs. 165/2001 e s.m.i. Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;
- il D.lgs. 159/2011 Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136;
- la L. 190/2012 s.m.i. Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;
- il D.lgs. 33/2013 s.m.i. Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;
- il DPR 445/2000 s.m.i. Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
- il PIAO 2024/2026 adottato con DAG n. 148/2024;
- il D. Lgs. 36/2023 Codice dei contratti pubblici s.m.i.;
- le Delibere dell'ANAC: n. 264/2023, come modificata con successiva Delibera n. 601/2023, in materia di "individuazione delle informazioni e dei dati relativi alla programmazione di lavori, servizi e forniture, nonché alle procedure del ciclo di vita dei contratti pubblici che rilevano ai fini dell'assolvimento degli obblighi di pubblicazione di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33"; e n. 582/2023 in materia di "avvio del processo di digitalizzazione", la quale precisa, in particolare, che "la richiesta di CIG per procedure assoggettate al decreto legislativo n. 36/2023, pubblicate a partire dal 01/01/2024, avviene attraverso le piattaforme di approvvigionamento digitale certificate mediante interoperabilità con i servizi erogati dalla PCP attraverso la Piattaforma Digitale Nazionale Dati (PDND).

Dato atto che il sottoscritto Responsabile unico del progetto (RUP) - nel confermare il contenuto delle dichiarazioni già rese ai sensi dell'art. 6, c.1 del DPR 16 aprile 2013, n. 62 come novellato dal DPR 81/2023 (regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici) - dichiara, altresì, l'insussistenza di qualsiasi situazione di conflitto di interessi o di obbligo di astensione, meglio definite dagli artt. 6, c.2 e 7 del richiamato Codice, nei confronti della contraente società Tipolitografia Style S.a.s.;

tutto ciò premesso,

DETERMINA

1. di esperire, ai sensi dell'art. 17, co. 1, D. Lgs. n. 36/2023 s.m.i., una trattativa diretta con la società Solari Antincendio s.r.l. Partita IVA: 01314520493 - C.F.: 01314520493 Via Leonardo Da Vinci 4 - 57123 - Livorno (LI) per l'esecuzione del servizio di rimozione e smaltimento degli attuali impianti di estinzione incendi ad Argonite, consistenti in n. 7 bombole IG-55 da 140 litri, nei tempi e modi declinati nel preventivo dalla stessa presentato in Mepa;
2. il fine di pubblico interesse perseguito è quello di garantire la conformità dei locali dell'Avvocatura distrettuale dello Stato di Genova alla normativa vigente in materia di sicurezza antincendio;
3. il valore economico della prestazione non potrà superare € 3.350,00 (oltre I.V.A. al 22%);
4. l'ordine verrà perfezionato in modalità telematica tramite il portale ME.PA.;
5. l'esecuzione del servizio avverrà entro i termini indicati nel documento di stipula del contratto;
6. la spesa troverà copertura nell'ambito delle assegnazioni annuali del relativo capitolo di bilancio 4461, Piano Gestionale 7, dell'esercizio finanziario 2025 dell'Avvocatura dello Stato;
7. di attestare la congruità della spesa con la qualità e quantità del servizio richiesto;
8. la liquidazione dell'importo avverrà entro 30 giorni dalla data di emissione e presentazione di regolare fattura, trasmessa tramite piattaforma elettronica, codice univoco C9VZ1R, previo riscontro di corrispondenza, per qualità e quantità, della prestazione effettuata con quanto pattuito e di concordanza degli importi fatturati con quelli stabiliti, nonché previa verifica della regolarità della posizione contributiva della società tramite acquisizione del DURC on-line;
9. il presente atto viene pubblicato nell'apposita sezione di amministrazione trasparente del sito Web dell'Avvocatura dello Stato denominata "affidamento lavori, forniture e servizi" e, altresì, trasmesso al Responsabile della Prevenzione e Corruzione.

*L'Avvocato Distrettuale dello Stato
Giuseppe Novaresi*